

ASIAGO. La cerimonia per la festa nazionale ha richiamato autorità militari e civili e anche un centinaio di studenti

# «Uniti per un mondo migliore»

I resti di nove soldati caduti sono stati inumati al sacrario Rigoni: «Oggi come ieri, è nostro dovere impegnarci per la pace»

Gerardo Rigoni

Nove soldati ieri sono ritornati tra i loro commilitoni. Nove caduti della Grande Guerra che la terra ha restituito nell'ultimo anno, tra cui i due caduti ritrovati sul mt. Lemerle di Cesuna, sono stati inumati all'interno del sacrario militare del Leiten, accolti dall'abbraccio prima della cittadinanza e delle associazioni d'arma e combattentistiche e poi dai loro compagni d'armi.

È stato un 4 novembre particolarmente toccante quello svoltosi ad Asiago dove nove piccole scatole coperte dal tricolore sono state portate a mano da militari in armi fino ai piedi dell'altare del sacrario. Ad accompagnarli la banda di Povolara, autorità militari e civili, decine di gagliardetti a labari delle varie associazioni d'arma, i rievocatori storici del 145° Btg Sette Comuni in abiti d'epoca e, soprattutto, un centinaio di ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori.

Impossibile risalire all'identità dei 9 caduti e tanto meno alla loro nazionalità (anche se i due caduti del Lemerle si può presumere che siano italiani) ma era questa forse l'immagine più evocativa della



La sfilata in centro

versi oggi sono unite nell'intento di rendere il mondo un posto migliore».

Poi, rivolgendosi proprio ai tanti giovani presenti, ha aggiunto «Sono morti nel compimento del loro dovere. Anche noi oggi abbiamo un dovere, quello di portare avanti la strada segnata verso la pace e al miglioramento della vita anche del prossimo. Viviamo in una democrazia che fonda le sue radici nelle trincee della Grande Guerra e che ci danno molti diritti. Ma le parole diritto e dovere sono in funzione una dell'altra: non esiste una se manca l'altra».



I militari con le urne dei nove caduti avvolti nel tricolore FOTO RIGONI

INCIDENTE. È successo ieri nel territorio di Mason. Disagi al traffico

## Schianto sulla Nuova Gasparona Anziano è in gravi condizioni

Francesca Cavedagna

Un anziano ricoverato all'ospedale in condizioni assai gravi e traffico in tilt per oltre due ore. È il bilancio dell'ennesimo incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla Nuova Gasparona.

anni, residente a Fara Vicentino, non ha potuto evitare l'impatto con l'auto dell'anziano, che sembra non abbia rispettato lo stop perché colpito da un lieve malore. Dopo il primo schianto il fuoristrada ha colpito una Fiat Panda, guidata da M.C., infermiera bassanese di 42

Trasportato d'urgenza all'ospedale San Bassiano da un'ambulanza del Suem, l'uomo è stato sottoposto a diversi controlli medici: nonostante il lavoro dei medici, le sue condizioni sono preoccupanti. È in prognosi riservata.

Sulla Nuova Gasparona so-